

Calimero ad Aquisgrana

Dal 02 al 10 settembre 2011

Equipaggi : *Gianni, Patrizia, Virginia (13 anni) su Laika Ecovip 7 r (detto Calimero)*

Gero, Sandra su Mansardato Arca

Ci raggiungeranno poi : *Luca, Monica, Giulia e Serena (13 anni) su Rimor SuperBrig 628*

02 settembre 2011

Sono le 20,15 e dopo le operazioni di carico vettovaglie sul camper, ci concediamo una cena a base di gelato e quindi partiamo da Parma in direzione Airolo dove pernosteremo. Ci siamo accordati di trovarci con il Gero che proviene da Genova alla stazione di servizio "Lario Est" di Fino Mornasco. Purtroppo, Luca l'altro nostro compagno di viaggio, non riesce a partire per problemi di salute familiari, ma ci ha assicurato che in caso di risvolti positivi ci avrebbe raggiunto in seguito.

Alle 22 ci raggiungono Gero e Sandra e dopo i saluti andiamo a comprare la vignetta svizzera e quindi ripartiamo e arriviamo ad Airolo nell'area di servizio "San Gottardo" **gps : N 46,52052 E 8,63581** all'una dopo 284 km.

Km 284

03 settembre 2011

Sveglia alle 7,30 facciamo colazione e quindi partiamo. Il tempo è buono e decidiamo di non fermarci alle cascate di Schaffusa come avevamo predisposto, perché già visitate in un viaggio precedente, e ci fermiamo a Zurigo per salutare una amica di Gero e Sandra.

Dopo i saluti ripartiamo verso le 11 per Costanza con l'intenzione di pranzare sul lago e visitare la cittadina. Purtroppo arrivati a Costanza un traffico convulso ci impedisce di arrivare all'area di sosta e quindi pranziamo in un piazzale appena fuori dal centro storico e alle 14,30 ripartiamo per Tübingen.

Ci fermiamo a fare gasolio e poi in un supermercato per fare un po' di spesa, quindi alle 16,00 siamo al campeggio "Neckarcamping" di Tübingen. **Gps : N 48°30'38" E 9°2'9"**



Il campeggio a Tübingen



Il Rathaus di Tübingen

Paghiamo il campeggio e quindi scarichiamo le bici e ci dirigiamo verso il centro che dista circa un paio di km. Il centro storico è molto bello, curato e vivace, pieno di negozi e bar con tavolini all'aperto. Si respira un'aria di tranquillità e benessere e pur essendo una cittadina universitaria non appare per niente caotica e chiassosa.

Proseguiamo il giro in bici fermandoci frequentemente per scattare foto ai diversi scorci che ci appaiono di volta in volta ed arriviamo a costeggiare il fiume Neckar, dal quale si gode una vista stupenda sulle case colorate, e solcato da barche simili a gondole piene di turisti.



Il centro a Tübingen



Scorcio sul fiume Neckar

Alle 19,30 visto che inizia a fare buio ritorniamo verso il campeggio percorrendo un giardino che costeggia il fiume e nella breve salita che ci riporta sulla strada asfaltata la Patri si fa male ad una gamba procurandosi uno strappo molto doloroso al polpaccio....iniziamo bene!!!

Arrivati al campeggio, e dopo le docce, provvediamo a cospargere la gamba della Patri di crema antinfiammatoria sperando che possa servire a far passare il dolore e a permetterle l'indomani di camminare.

Cena fuori tutti insieme e serata a vedere un video di un viaggio precedente.

Km percorsi 365

04 settembre 2011

Anche stamattina il tempo è discretamente bello e dopo le normali operazioni di camper service alle 10.00 partiamo dal campeggio e ci portiamo a Bingen per percorrere tutta la strada che costeggia il fiume Reno fino a Boppard.



Scorcio lungo il Reno



Il Reno a Bacharach

Il percorso è veramente bello tanto da essere stato iscritto dall'Unesco fra i patrimoni inalienabili, ricco di vigneti a discesa verso il Reno e castelli che anticamente costituivano un valido sistema di difesa contro le popolazioni nordiche.

Verso mezzogiorno arriviamo a Bacharach un accogliente cittadina munita di area di sosta **Gps : N 50,056389 E 7,770556** per i camper proprio sulla riva del fiume e decidiamo di fermarci a pranzare.

Dopo pranzo scarichiamo le bici e approfittiamo della bellissima ciclabile che costeggia il fiume per percorrere una parte di questa valle osservandola da un altro punto di vista e anche perché la Patri non riesce a camminare!!!

Il tempo purtroppo è cambiato, ovviamente in peggio, e a tratti pioviggina, ma nonostante questo arriviamo dopo circa 6 km nella cittadina di Oberwesel.



La ciclabile sul Reno



Noi

La cittadina è protetta da imponenti fortificazioni costruite anticamente e ancora ben conservate con diverse torri sulle quali è possibile salire per ammirare il panorama. All' inizio del paese si trova la Liebfrauenkirche la chiesa di Nostra Signora sicuramente particolare perché molto imponente e dalla singolare colorazione rossa, sovrastata dal castello .



Liebfrauenkirche



Una torre delle fortificazioni

Alle 18 ritorniamo verso i camper e ci prepariamo per la cena.

Serata in compagnia sul camper del Gero perché pioviggina e a letto alle 23,00.

Km percorsi : 267

05 settembre 2011

Partiamo alle 8,30 da Bacharach e ci dirigiamo a fare un po' di spesa in una Lidl poco distante, quindi riprendiamo il viaggio e alle 10,30 siamo a Koblenza dove ci sistemiamo nel campeggio Rhein-Mosel **gps : N 50°21'58" E 7°36'12"** collocato proprio davanti all'Angolo tedesco (deutsches eck) il punto di confluenza fra il fiume Reno e la Mosella.

Ci sistemiamo e pranziamo, quindi alle 14,00 appena fuori dal campeggio saliamo su un barcone che per la modica cifra di 1 euro a testa ci fa attraversare la Mosella e ci fa scendere in prossimità dell'angolo tedesco.



Il campeggio a Koblenza



l'angolo tedesco



Panorama di Koblenza dalla Fortezza Ehrenbreitstein



Panorama di Koblenza dalla Fortezza Ehrenbreitstein

Dopo aver scattato un po' di foto cerchiamo il punto dove poter prendere la funivia per salire verso la fortezza Ehrenbreitstein dalla quale si gode uno spettacolare panorama. Riusciamo a trovare il punto ma per potervi accedere bisogna pagare l'ingresso per una mostra floreale dal costo di 20 € a testa che include anche l'accesso al castello.

Paghiamo e quindi ci dirigiamo verso la funivia che ci porterà in circa 10 minuti alla fortezza attraversando il Reno .

Visitiamo la fortezza anch'essa piena di fiori e piante in concomitanza di questa esposizione floreale "Buga 2011" e naturalmente ci deliziamo del magnifico panorama scattando numerose foto.

Alle 16,30 scendiamo con la funivia e ci incamminiamo verso il castello per una breve visita perché non ci sembra irresistibile, quindi ci avviamo verso il centro della cittadina per ammirare il centro storico e le numerose fontane presenti, cogliendo l'occasione per verificare se riusciremo a trovare un negozio Birkenstock dove acquistare le famose calzature. Purtroppo nell'unico negozio che riusciamo a trovare hanno pochissimo assortimento e quindi non compriamo niente e proseguiamo la visita fino al punto dove ci aveva portato il barcone sulla Mosella per il ritorno al campeggio.



Il castello dei principi elettori di Koblenza



Una fontana a Koblenza

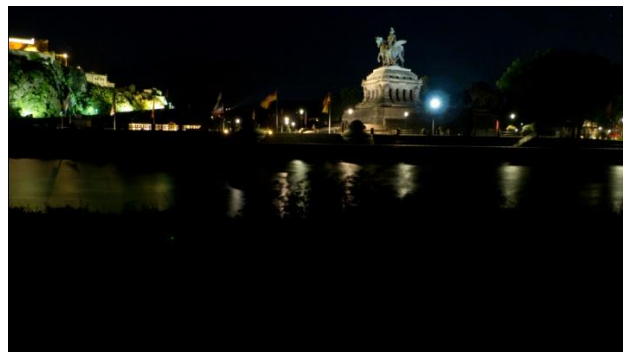


Particolare del centro di Koblenza

Appena arrivati prepariamo tutto l'occorrente per il barbecue e alle 20 riusciamo a cenare con ottimi salamini e lonza, annaffiati dall'ottima birra tedesca.



La basilica di Koblenza



deutsches eck in notturna

Dopo una sacrosanta doccia nei bagni nuovi e pulitissimi del campeggio qualche chiacchiera di programmazione futura e quindi in branda alle 23,30.

Km percorsi 52

06 settembre 2011

Riassetto del camper e dopo il pagamento del campeggio partiamo per andare a vedere il geyser ad Andernach. Giunti sul luogo ci rendiamo conto che la visita prevede l'uso di un battello per poter accedere nel luogo dove si trova geyser e la visita di un museo compresa nel prezzo del biglietto per un totale di circa 3 o 4 ore.



Il battello ad Andernach



i driver Gianni e Gero

Siccome il tempo a disposizione scarseggia decidiamo di proseguire verso Colonia e rimandare la visita ad un'altra volta.

Proseguiamo quindi e arriviamo a Colonia alle 13,00 e parcheggiamo davanti all'area di sosta **gps : N 50,962778 E 6,983056** assieme ad un altro paio di camper senza poter entrare perché purtroppo è piena.

Pranziamo e quindi cerchiamo un parcheggio lungo il Reno cercando di avvicinarci il più possibile al centro. Dopo vari tentativi riusciamo a sistemarci a circa 1 km dal centro, paghiamo la sosta € 2,50 per 2 ore, e ci avviamo per la visita del duomo.



Il duomo di Colonia



Il duomo di Colonia

Il duomo di Colonia è un'opera veramente imponente che ha richiesto diversi anni di lavoro per la costruzione (circa 6 secoli) ma il risultato è strabiliante. La visita richiederebbe un tempo maggiore ma purtroppo la nostra tabella di marcia deve essere rispettata e dopo aver scattato numerose foto e aver visitato l'interno ci fermiamo per l'acquisto dei soliti souvenir compreso la famosa "acqua di Colonia" e quindi ripartiamo per Aquisgrana.

Ci fermiamo per fare gasolio e alle 19 arriviamo all'area di sosta **gps : N 50,761111 E 6,103056** e riusciamo a sistemarci a fatica perché anche qui ci sono parecchi camper. Serata a guardare la partita di calcio Italia - Serbia sul camper del Gero, mentre su "Calimero" si giocava a carte. Alle 21 ci arriva un sms di Luca che è partito e si trova a Füssen e ci comunica che ci raggiungerà l'ultimo giorno in foresta nera o sul lago di Costanza. Dopo un breve consulto decidiamo di incontrarci con Luca a Koblenza domani sera in modo da proseguire insieme almeno parte del viaggio.

Km 185



L'area di sosta ad Aquisgrana

07 settembre 2011

La notte è stata molto ventosa e verso le 3 un violento temporale ha “martellato” i camper per circa mezz’ora, e anche la temperatura è scesa sensibilmente.

L’idea di prendere su le bici sfuma anche perché ci sono grossi nuvolosi scuri che si spostano velocemente e che non promettono niente di buono. Paghiamo l’area di sosta e alle 9,00 coperti come se fosse inverno ci avviamo a piedi verso il centro che dista circa 3 km .

Ci dirigiamo subito verso il duomo ma un cartello all’ingresso ci avvisa che sarà possibile entrare solo dopo le 12,00. Andiamo allora verso il municipio ed entriamo per la visita.



Il Rathaus di Aquisgrana

Il Rathaus è molto bello, forse più da fuori che internamente, è stato completamente distrutto durante la seconda guerra mondiale e abilmente ricostruito in seguito rispettando fedelmente la disposizione originale del palazzo. Terminata la visita ci spostiamo verso il duomo per la visita, curiosi di ammirare la tomba contenente i resti di Carlo Magno.

Il duomo è veramente notevole e ci soffermiamo parecchio a rimirare la bellezza di quest’opera d’arte, anche se ce lo aspettavamo molto più grande e maestoso.

Usciti dal duomo ci portiamo a visitare il tesoro di Carlo Magno; paghiamo l’ingresso ed entriamo per contemplare i reliquiari e le corone, compreso il famoso corno “Olifante” con il quale, secondo la leggenda, Rolando lo utilizzò per chiamare Carlo invano durante l’imboscata in terra spagnola dove trovò la morte.

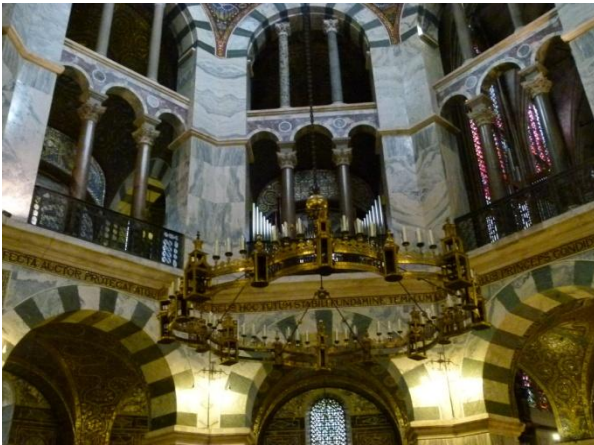
Terminata la interessante visita cerchiamo un posto dove poter mangiare qualcosa prima di proseguire l’esplorazione di questa bella cittadina, e dopo aver scartato un paio di ristoranti ci sistemiamo in un locale che prepara panini e deliziose torte per il meritato pasto.



Il duomo di Aquisgrana



l'interno del Duomo



Interno del duomo



l'urna in oro contenente le spoglie di Carlo Magno

Alle 14,30 usciamo dal locale e decidiamo di cercare il negozio Birkenstok. Lo troviamo abbastanza facilmente e compriamo 3 paia di sandali e un paio di calze per la Virgi.

Dopo l'acquisto ritorniamo verso i camper percorrendo a ritroso i 3 km fatti all'andata ma a metà strada siamo costretti a ripararci sotto ad un balcone per un violento e improvviso scroscio di pioggia che ci costringe ad interrompere per un buon quarto d'ora il rientro verso l'area di sosta.

Arriviamo all'area ed espletiamo le solite operazioni di camper service , quindi alle 17,30 partiamo per Koblenza dove troveremo Luca che ci sta aspettando.

Arriviamo alle 19,30, e dopo i saluti, decidiamo di partire lungo la Mosella perché il campeggio di Koblenza è stracolmo di camper e dopo circa una mezz'ora troviamo un area di sosta lungo il fiume e con la modica spesa di 5 € decidiamo di sistemarci per la notte.

Serata in compagnia sul camper di Luca.

Km 155



L'area di sosta lungo la Mosella



Il gruppo al completo

08 settembre 2011

Sveglia alle 07,30 e partenza lungo la Mosella con destinazione Treviri. Oggi costeggeremo il fiume per tutto il giorno ammirando anche questa stupenda valle tra vigneti, castelli e piccoli paesi che sembrano usciti dal pennello di un pittore.

Alle 11 decidiamo di fermarci a Cochem una graziosa cittadina sovrastata da un bel castello e parcheggiati i camper saliamo a piedi fino alla sommità del maniero per deliziarci di un panorama notevole.



Scorci lungo la Mosella



Il castello di Cochem

Non entriamo a visitare il castello ma ci portiamo in basso nel centro del paese per guardare un po' di negozi e visitare la cittadina.

Alle 12,30 scade il parchimetro e quindi ripartiamo con i mezzi e ci fermiamo poco più avanti a Marienburg in uno spiazzo sopraelevato con vista sull'ansa della Mosella per il pranzo.



La sosta a Marienburg per il pranzo

Prosegue dopo pranzo il viaggio lungo il fiume, con sosta in un paesino per l'acquisto del famoso e rinomato vino della Mosella quindi ripartenza e sosta in un'altra cantina per ulteriore acquisto di vino...ormai abbiamo il camper che sembra una enoteca viaggiante!!!!

Alle 19 arriviamo nell'area di sosta di Trier e ci sistemiamo. Il tempo è nuvoloso e la temperatura fresca, e dopo la cena solite chiacchiere sul camper di Luca.

Km 181

09 settembre 2011

Sveglia alle 08,00, il tempo non è per niente bello, paghiamo l'area e con i camper decidiamo di avvicinarci al centro per visitare la cittadina visto che siamo distanti circa 3 km.

Dopo qualche giro nel centro storico riusciamo a trovare un posto dove parcheggiare i mezzi relativamente vicino alla Porta Nigra e Gero decide di rimanere sul camper di "guardia" visto che lui la città l'ha già vista e complice il fatto che nel frattempo ha iniziato a piovere con una certa intensità.

Visitiamo il duomo e poi la Porta Nigra, quindi ci dirigiamo a vedere la casa natale di Carlo Marx.



La Porta Nigra



Il duomo di Trier



La casa natale di Carlo Marx



La piazza di Trier

Trier ci appare vivace, pulita e ordinata, come la maggior parte delle cittadine finora visitate, magari con il sole sarebbe ancora meglio.

Dopo circa un ora smette di piovere, ci fermiamo in un negozio per comprare un regalino a Luca che domani compie gli anni.

Alle 11,30 partiamo verso la foresta nera e in particolare Triberg. Arriviamo a Triberg verso sera ma l'area di sosta è in pendenza e quindi decidiamo di tornare indietro a Gutach dove avevamo individuato un bel piazzale in corrispondenza del museo della foresta nera.

Serata a festeggiare il compleanno di Luca.

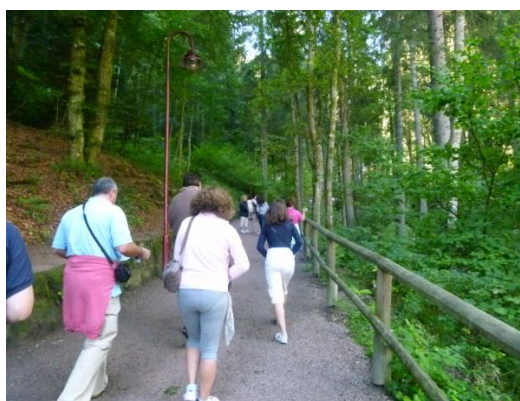
Km 329

10 settembre 2011

Sveglia alle 7,30 e partiamo alle 8,00 per Triberg. Appena arrivati in paese ci fermiamo in un supermercato per acquistare un po' di birra da portare a casa e poi ci sistemiamo nell'area di sosta anche se dobbiamo aspettare circa mezz'ora che un paio di camper francesi se ne vadano e ci lascino libera la piazzola.



L'area di sosta a Triberg



Il sentiero verso le cascate

Andiamo subito a visitare le cascate perché la giornata è stupenda con un bel sole caldo e apprezziamo molto questa passeggiata in mezzo al bosco.

Il costo del biglietto non è elevato e c'è la possibilità di fare 3 percorsi contraddistinti da un colore diverso, noi decidiamo di fare il giallo (più facile e più corto).



Le cascate di Triberg

Torniamo in paese ed entriamo in un negozio tipico di souvenir dove ci sono ovviamente decine e decine di orologi a cucù, uno diverso dall'altro dal più piccolo a quello di dimensioni esagerate ...anche nel prezzo!!!

Facciamo qualche spesa, e riprendiamo i camper per spostarci a Schonach dove andremo a visitare l'orologio più grande del mondo. La visita costa € 1,50 a testa e dura veramente poco, giusto il tempo di capire il funzionamento dell'orologio aiutati dalle dimensioni considerevoli degli ingranaggi. Usciamo dall'orologio e dopo qualche foto pranziamo e alle 14 partiamo per il rientro a Parma con breve sosta sul lago di Lucerna e cena al fresco di Airola.

Arrivo a Parma alle 23,00

Km 550

Totale Km 2368